

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5573 del 01/10/2025
Oggetto	DET-AMB-2022-1947 DEL 15/04/2022 - AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 3 DELLA L.R. N. 10/1993 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA NUOVA CABINA PRIMARIA DENOMINATA "CP BOBBIO", IN COMUNE DI BOBBIO (PC) - LOC. CAMPI DI CANDIA. SOCIETA' E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DI PROROGA DEL TERMINE DI FINE LAVORI.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5776 del 30/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno uno OTTOBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DET-AMB-2022-1947 DEL 15/04/2022 - AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 3 DELLA L.R. N. 10/1993 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA NUOVA CABINA PRIMARIA DENOMINATA "CP BOBBIO", IN COMUNE DI BOBBIO (PC) - LOC. CAMPI DI CANDIA. SOCIETA' E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DI PROROGA DEL TERMINE DI FINE LAVORI.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il Testo Unico di leggi sulle Acque e LL.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n.1775/1933;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79 *"Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia."* e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e s.m.i.;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'Amministrazione Digitale"*;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Testo unico sulla sicurezza"* e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi"*;
- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52 *"Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116."*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 *"Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata."*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 *"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"*.
- il Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 *"Norme Tecniche per le Costruzioni"*;
- la Circolare Ministeriale 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP *"Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018 "*;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*;
- il Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21 *"Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina"* e s.m.i.;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*;
- la Legge 21 aprile 2023, n. 41 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del*

Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative”;

- il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181 *“Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;*
- la Legge 2 febbraio 2024, n. 11 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.”;*
- il Piano Nazionale Integrato per l’ Energia ed il Clima (PNIEC 2024);
- la Legge 29 aprile 2024, n. 56 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).”;*
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”;*
- il Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 202 *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”;*
- la legge 21 febbraio 2025, n. 15 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi.”*

Viste inoltre:

- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 *“Disposizioni regionali in materia di espropri”;*
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;*
- la Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”;*
- la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 *“Semplificazione della disciplina edilizia”;*
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”* che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia e attribuisce ad Arpae la competenza per il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- la Deliberazione del Direttore Generale 08 aprile 2016, n. 55 *“Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;*
- la Delibera Giunta Regionale 21 dicembre 2016, n. 2272 *“Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della l.r. n. 19 del 2008.”;*
- la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 *“Disciplina della valutazione ambientale dei progetti”*
- la Deliberazione del Direttore Generale 14 maggio 2019 n. 55 *“Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae”;*

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-1947 del 15/04/2022 è stata rilasciata alla Società E-distribuzione S.p.a. (C.F. e P.I. 05779711000), con sede legale in Roma (RM), Via Ombrone n. 2, l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio della cabina primaria di trasformazione AT/MT 132/15 kV denominata “CP Bobbio”, da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Bobbio (PC) - località Campi di Candia, identificati al foglio 56 mappali 26, 5529 e 5531 del N.C.T. del medesimo Comune; la citata Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di Servizi svoltasi, incluso il titolo abilitativo edilizio;
- il **punto 3 lett. j.** del provvedimento stabiliva in 36 mesi dalla data di ricezione di copia conforme del provvedimento di Autorizzazione il termine per la fine lavori oggetto dell'Autorizzazione;

- con nota prot. n. 67412 del 26/04/2022, questo Servizio ha trasmesso alla società E-distribuzione s.p.a., la succitata autorizzazione; il termine di 36 mesi per la conclusione dei lavori risultava quindi fissato al **26/04/2025**;

Viste:

- la nota prot. Arpae n. 83726 del 06/05/2025, con cui la società E-distribuzione s.p.a. ha trasmesso a questo Servizio l'istanza di proroga dei termini di fine lavori per le opere in progetto, per un periodo complessivo pari a 30 mesi; nello specifico, la richiesta si fonda sulla proroga **ope legis** derivante dall'applicazione dell'art. 10-septies del D.L. 21/2022, convertito in L. 51/2022, come da ultimo modificato dalla L. 11/2024 e dalla L. 15/2025, che estende l'efficacia temporale del provvedimento di Autorizzazione di un ulteriore semestre, fino a un massimo complessivo di 36 mesi di proroga. In particolare, il proponente ha giustificato la suddetta richiesta *"[...] a causa del prolungarsi delle procedure di appalto delle opere e delle avverse condizioni atmosferiche che si protraggono per diversi mesi durante l'anno (da ottobre a marzo), che non permettono le lavorazioni esterne [...]"*;
- la nota prot. n. 88587 del 13/05/2025, con cui questo Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento relativo all'istanza di proroga e, contestualmente, ha richiesto al Comune di Bobbio (PC), al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza e all'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta l'accertamento delle condizioni per l'emissione del provvedimento. Con la medesima nota, è stato inoltre richiesto a codesta Società, di trasmettere la comunicazione di inizio lavori, al fine di verificare i termini di realizzazione;
- la nota prot. Arpae n. 94370 del 22/05/2025, con cui la società E-distribuzione s.p.a., ha trasmesso la comunicazione di inizio lavori (rif. pratica SUAP n....omissis...202312181612-3036956 del 20/12/2023) per l'infrastruttura elettrica in oggetto, presentata in data 20/12/2023 al SUAP dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta - Comune di Bobbio (PC), dichiarando quale data di inizio lavori il giorno 21/12/2023;
- la nota prot. n. 153522 del 29/08/2025, con cui questo Servizio in riferimento all'istanza in oggetto e in conformità all'esito del procedimento istruttorio, ha comunicato alla società E-distribuzione S.p.a. – ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della L. 241/1990 - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Nello specifico, i termini di inizio e fine lavori risultavano già decorsi alla data della comunicazione dell'istanza di proroga (prot. Arpae n. 83726 del 06/05/2025) rispetto quanto stabilito al **punto 3 lett. j.** della Determina n. DET-AMB-2022-1947, scaduto al 26/04/2025 (36 mesi dalla ricezione del provvedimento); con la medesima nota, sono stati comunicati al proponente, i termini (10 giorni dalla ricevimento della comunicazione) per la presentazione delle osservazioni, eventualmente corredate da documenti, che evidenzino le ragioni per cui si ritengano infondati o non pertinenti i motivi ostativi sopra indicati;

Considerato che, con nota prot. Arpae n. 160097 del 10/09/2025 e relativi allegati, la società E-distribuzione S.p.a. ha trasmesso a questo Servizio, le osservazioni ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 corredate da documentazione allegata, ritenute meritevoli di accoglimento e dalle quali è emerso che:

- con nota prot. n. 2764 del 18/05/2022, il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta, ha rilasciato alla società E-distribuzione s.p.a. il titolo abilitativo edilizio (Permesso di Costruire n. 01/2022), per l'intervento di che trattasi (giusta istanza da parte della società E-distribuzione del 30/11/2021 - prot. n. 5599), con termini di inizio e fine lavori rispettivamente fissati in uno e tre anni dalla data del rilascio del titolo medesimo comprendente:
 - l'autorizzazione paesaggistica (ai sensi dell'art. 146 del D.lgs n. 42/2004), rilasciata in data 07/03/2022 con prot. n. 1210, avente scadenza al 06/03/2027;
 - l'autorizzazione ad intervenire in area soggetta a vincolo idrogeologico.

Tale titolo abilitativo, è stato rilasciato successivamente all'autorizzazione unica di cui alla DET-AMB-2022-1947 del 15/04/2022 di questa Agenzia adottata, secondo quanto stabilito dall'art. 14-quater della L.241/90, all'esito della Conferenza di Servizi indetta per l'istanza di e-distribuzione spa.

- riguardo al termine di inizio lavori, è stato evidenziato che con PEC del 06/04/2023 la società E-distribuzione S.p.a. ha trasmesso allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta, istanza di proroga di inizio lavori - dunque prima del decorso del termine previsto dall'Autorizzazione unica - giusta ratifica con atto prot. n. 5430 del 22/08/2025 del Responsabile dell'Ufficio Tecnico (Allegato 2 alla nota prot. n.160097/2025);
- con nota prot. n. 2597 del 05/05/2025, la società proponente ha trasmesso al suddetto Ente, istanza di proroga di fine lavori (rif. pratica SUAP n.omissis....202504300957-3523684), con nuovo termine indicato al 18/11/2027;

- con nota prot. n. 2943 del 20/05/2025, l'Unione Montana ha richiesto alla società proponente istanza di proroga dell'autorizzazione paesaggistica - prot. n. 1210/2022, secondo le modalità e i termini stabiliti direttamente da codesto Ente, senza evidenziare la presenza di sopravvenuti motivi ostativi dal punto di vista urbanistico e paesaggistico;
- con nota prot. n. 3433 del 06/06/2025 (Allegato 6), l'Unione Montana ha concesso la proroga dell'autorizzazione paesaggistica (come da istanza prot. n. 3196 del 28/05/2025), con scadenza al 06/03/2030;
- con nota prot. n. 4878 del 31/07/2025 (Allegato 5), l'Unione Montana ha riscontrato la nota prot. n. 2597/2025 della società istante, concedendo la **proroga di 1095 giorni per la fine lavori** di cui al Permesso di Costruire n. 01/2022;

Preso atto che, come riportato nella nota prot. Arpae n. 160097 del 10/09/2025 con cui la società E-distribuzione S.p.a. ha trasmesso le proprie osservazioni ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990, *"facendo legittimo affidamento sul Permesso di Costruire (n. 01/2022, rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta, con termini fissati al 18/05/2023 per l'inizio lavori e al 18/05/2025 per la fine lavori, n.d.r.) e assumendo quindi i termini sopra riferiti come prescrizione di riferimento per lo svolgimento dei lavori di costruzione della cabina ai sensi della normativa edilizia applicabile, la scrivente ha provveduto a trasmettere la propria richiesta di proroga di 30 mesi del termine di ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 10-septies, comma 1, del D.L. n. 21/2022, convertito con Legge n. 51/2022, a questo Spett.le Ente e congiuntamente all'Unione Montana, nel rispetto del termine di scadenza previsto dal Permesso di Costruire (precisamente in data 05/05/2025)."*;

Vista l'attuale formulazione del richiamato articolo 10-septies del D.L. 21/03/2022 n. 21, come novellato, da ultimo, dal D.L. 27/12/2024, n. 202 convertito con modificazioni dalla L. 15/2025, il quale stabilisce: [...] *"1. In considerazione delle conseguenze derivanti dalle difficoltà di approvvigionamento dei materiali nonché dagli incrementi eccezionali dei loro prezzi, sono prorogati di trentasei mesi:*

a) i termini di inizio e di ultimazione dei lavori, di cui all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, relativi ai permessi di costruire rilasciati o formati fino al 31 dicembre 2024, purché i suddetti termini non siano già decorsi al momento della comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della presente proroga e sempre che i titoli abilitativi non risultino in contrasto, al momento della comunicazione del soggetto medesimo, con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche ai termini relativi alle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA), nonché delle autorizzazioni paesaggistiche e alle dichiarazioni e autorizzazioni ambientali comunque denominate. Le medesime disposizioni si applicano anche ai permessi di costruire e alle SCIA per i quali l'amministrazione competente abbia accordato una proroga ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, o ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e dell'articolo 103, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 ..."[...];

Atteso che:

- il citato articolo 10-septies del D.L. 21/2022 e s.m.i. trova applicazione anche con riferimento alle Autorizzazioni Uniche rilasciate, entro il 31 dicembre 2024 - come risulta essere quella oggetto del presente provvedimento - in quanto, l'Autorizzazione Unica sostituisce, tra gli altri titoli, anche il Permesso di Costruire, quale titolo abilitativo edilizio, alla realizzazione dell'opera;
- tale norma prevede che, in forza di una mera comunicazione trasmessa dal soggetto interessato, sono prorogati di 36 mesi i termini di inizio e fine lavori di cui all'articolo 15 del D.P.R. n. 380/2001 purché vi sia la ricorrenza di specifiche condizioni;
- al fine di accertare la sussistenza delle condizioni stabilite dal D.L. 21/2022 e s.m.i., questa Agenzia con nota prot. n. 88587 del 13/05/2025 ha comunicato l'avvio del relativo procedimento con richiesta di verifica delle condizioni al Comune di Bobbio (PC), al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ed all'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta;
- a seguito della suddetta richiesta, è pervenuta la nota prot. n. 2943/2025, acquisita al prot. Arpae n. 94275 del 22/05/2025, con cui l'Unione Montana ha richiesto alla società proponente istanza di proroga

dell'autorizzazione paesaggistica - prot. n. 1210/2022, senza evidenziare la presenza di sopravvenuti motivi ostativi dal punto di vista urbanistico e paesaggistico;

Richiamato l'art. 15 comma 2 del DPR n. 380/2001 *"[...] il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare tre anni dall'inizio dei lavori. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del titolare del permesso, oppure in considerazione della mole dell'opera da realizzare, delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, o di difficoltà tecnico-esecutive emerse successivamente all'inizio dei lavori, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.[...]"*;

Dato atto che il termine di fine lavori di cui al Permesso di Costruire n. 01/2022 prot. n. 2764 del 18/05/2022 non è già decorso al momento della comunicazione pervenuta da parte della Società E-distribuzione S.p.a. (prot. Arpae n. 83726 del 06/05/2025);

Ritenuto pertanto di poter accogliere la richiesta della Società E-distribuzione S.p.a. - prot. Arpae n. 83726 del 06/05/2025 -, mediante presa d'atto della comunicazione di volersi avvalere della proroga, ai sensi del D.L. 21/03/2022 n. 21 e s.m.i., del termine fine lavori stabilito con il suddetto Permesso di Costruire n. 01/2022;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 39/2021, 130/2021, 94/2023 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di Procedimento;

DETERMINA

1. **di prendere atto** della comunicazione della Società E-distribuzione S.p.a, trasmessa con nota prot. Arpae n. 83726 del 06/05/2025 di volersi avvalere, ai sensi dell'articolo 10-septies del D.L. 21/03/2022 n. 21 e s.m.i., della proroga **del termine previsto per la fine dei lavori** stabilito con Permesso di Costruire n. 01/2022 del 18/05/2022 per la costruzione ed esercizio della cabina primaria di trasformazione AT/MT 132/15 kV denominata "CP Bobbio" di cui all'autorizzazione Arpae n. DET-AMB-2022-1947 del 15/04/2022, nonché delle relative osservazioni trasmesse, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 - prot. Arpae n. 160097 del 10/09/2025;
2. **di dare atto** che:
 - il termine di fine lavori, di cui al Permesso di Costruire n. 01/2022 del 18/05/2022, in coerenza con il disposto dell'articolo 10-septies del D.L. 21/03/2022 n. 21 e s.m.i. è prorogato di 1095 gg - giusta nota prot. n. 4878 del 31/07/2025 dell'Unione Montana Trebbia e Luretta - e pertanto fissato al **18/05/2028**;
 - restano validi tutti i contenuti di cui all'Autorizzazione Unica, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-1947 del 15/04/2022;
3. **di fare riserva** di ritirare o modificare, in autotutela, il presente provvedimento, ove nel prosieguo dovessero essere acquisiti nuovi ed ulteriori elementi valutativi inconciliabili con i contenuti del provvedimento stesso;
4. **di trasmettere copia** del presente provvedimento alla Società ed agli Enti coinvolti nel procedimento;
5. **di dare atto inoltre** che:
 - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae (sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae (sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*");
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

Assolvimento imposta di bollo ai sensi del D.P.R n. 642/1972 relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo virtuale identificativo n. AdE n. 133874/99 (prot. ARPAE n. 165030/2025).

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.